Sede legale: Via Venezia, 6
15121 Alessandria (AL)
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067
PEC: aslal@pec.aslal.it
http://www.aslal.it

Dipartimento di Prevenzione
S.C. S.I.A.N. – Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
Direttore ff: Dr. Paolo Merlo

Spett. ASL AL
S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Via Venezia, 6
15121 – Alessandria (AL)
PEC: aslal@pec.aslal.it

Oggetto: Richiesta di giudizio di idoneità dell'acqua da destinarsi al consumo umano - *uso attività produttive*[1]

Il/la sottoscritto/a…….. titolare/legale rappresentante dell'impresa denominata _____ P. IVA/Cod Fisc_____ Con sede legale in_____ via_____ Tel_____e-mail:____ _____ PEC:_ _____ in relazione all'impianto di captazione esistente nelle pertinenze della propria sede legale/della sede operativa sita in…… Via……Tel……

con riferimento al D.M. 26/03/1991 ed al D.Lgs. 18/2023 e s.m.i., richiede il rilascio di

certificazione di idoneità al consumo umano delle acque provenienti da approvvigionamento autonomo (pozzo, sorgente ecc.) sito in _____ via_____ e di cui il richiedente ha il seguente titolo di godimento: _____

A tal fine allega, alla presente, unitamente alla fotocopia di proprio documento di riconoscimento:

1. per uso attività produttive: copia della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica ai sensi del Regolamento Regionale 29/07/03 n. 10/R presentata alla Provincia di Alessandria, oppure, in alternativa, fotocopia della concessione oppure gli estremi di tale concessione (numero, data, titolare, dati identificativi catastali relativi alla particella catastale di riferimento);

2. in caso di allacciamento già esistente, dichiarazione motivata e documentata della necessità di rifornimento idrico aggiuntivo ed esplicitazione di conformità al Regolamento ATO6 alessandrino art. 16 nella certificazione di conformità di cui al punto 3;

3. certificazione di conformità[2] al DM. 174/2006 dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'impianto idrico e delle opere di captazione; per queste ultime dovrà inoltre essere allegato uno schema tecnico che evidenzi anche la profondità della falda di attingimento; in caso di installazione di apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua allegare anche la relativa certificazione di conformità prevista dal Decreto Ministero Salute del 7 febbraio 2012, n. 25;

4. Relazione tecnica relativa all' individuazione e descrizione delle attività di potenziale pericolo di inquinamento, eventualmente presenti nel raggio di 10 mt dal punto di captazione (coltivazioni, scarichi, insediamenti industriali e zootenici) e all' individuazione e descrizione delle attività di potenziale pericolo di inquinamento, eventualmente presenti nel raggio di 200 mt dal punto di captazione (coltivazioni, scarichi, insediamenti industriali e zootenici); la relazione tecnica deve essere comprensiva di planimetria aggiornata dei luoghi in scala 1: 10.000;

5. rapporti di prova emessi da laboratorio accreditato Accredia relativi ad esami analitici inerenti i parametri chimici e microbiologici di cui a D. Lgs nr 18/2023 e s.m.i, All. 1 parte A, parte B, parte C. In particolare, al momento della presentazione della domanda deve essere allegato un rapporto di prova relativo ai parametri indicati nella tabella I e nella tabella II allegate alle Linee Guida della Regione Piemonte per la sorveglianza e il controllo delle acque destinate al consumo umano[3] (esami di verifica); Sulla base di tali esami verrà rilasciato un Giudizio di potabilità provvisorio. Nel corso dell'anno/due anni successivi dovranno essere effettuati, dall'impresa, ulteriori tre controlli analitici presso laboratorio analisi accreditato Accredia inerenti ai parametri chimici-fisici e microbiologici indicati alla voce "Controllo di routine" della tabella I allegata alle Linee guida sopra indicate; Sulla base degli esiti analitici relativi ai quattro campioni effettuati verrà rilasciato un Giudizio di potabilità definitivo. N.B: rimane nella responsabilità dell'impresa alimentare il monitoraggio periodico dell'acqua utilizzata nei cicli produttivi aziendali secondo le linee guida di cui alla D.G.R. 10 Gennaio 2012, n. 2-3258 "Approvazione linee guida per il controllo igienico-sanitario della qualita' delle acque utilizzate nelle imprese alimentari e modifica della D.G.R. n. 2-8302 del 3.03.2008 e della D.G.R. n. 11-1664 del 7.03.2011"[4] .

6. Al termine del sopralluogo preliminare al rilascio del giudizio di potabilità verrà determinata la tariffa prevista dal D. Lgs nr 32/2021 art. 10 c. 2 (80 euro/operatore /ora) relativamente al costo effettivo del sopralluogo sulla base del tempo effettivamente impiegato per espletarlo + 20 euro corrispondenti al costo per il tempo, forfettariamente considerato, necessario per il suo rilascio.

LA PRESENTE DOMANDA È FORMULATA DAL SOTTOSCRITTO SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, E CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 75 D.P.R. N. 445/2000, NEL CASO DI MENDACI DICHIARAZIONI, FALSITÀ NEGLI ATTI O USO O ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON PIÙ RISPONDENTI A VERITÀ.

Data..... Firma.....…….....

N.B. Ai sensi dell'art. 10 L. 675 /96 il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione si impegna a non diffondere i dati personali a soggetti indeterminati ed a utilizzarli esclusivamente per dare corso alla richiesta dell'interessato e/o per ottemperare a specifici obblighi di Legge.

---

[1] La destinazione dell'acqua emunta è da definirsi in riferimento a: Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R. "Regolamento regionale recante: *'Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica* (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61) '". art. 2 comma 1. Tale previsione vincola la scelta della documentazione allegata di cui al punto 1

[2] la certificazione di conformità viene rilasciata, ai sensi del DM nr 37/2008 e s.m.i , dall'impresa o dal tecnico installatore abilitato; tale certificazione deve essere completa di descrizione dei materiali utilizzati , e dello schema tecnico dell'impianto.

[3] Reperibile all'URL: https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2018-10/dd_75_26mag2005_acque.pdf

[4] Reperibile all'URL: http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2012/36/siste/00000168.htm